

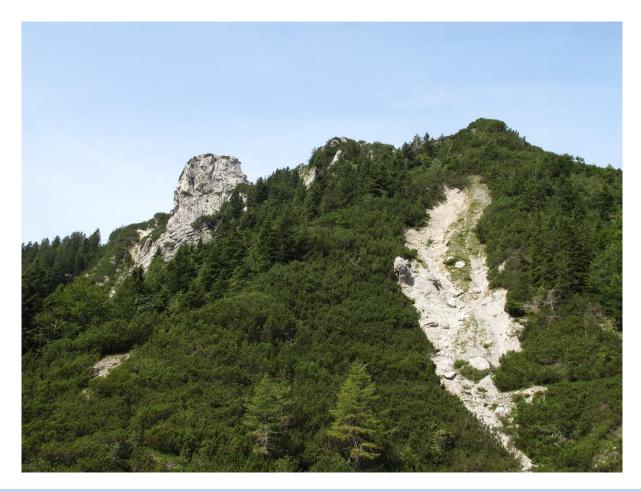


S.A.F. – C.A.I. SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

"Mario Micoli"
12 SETTEMBRE 2021



CASERA TURRIER E CIMA PALON DI LIUS (Val Aupa – Alpi carniche Orientali)



Partenza: ore 7:00 piazzale Eurospar San Daniele

ore 7:15 Bar da Rico Gemona

Mezzo di trasporto: mezzi propri Cartografia: Tabacco n° 18

Grado di difficoltà: EE

Attrezzatura: da escursionismo

Dislivelli e tempi: 1100 m ore 3,45 (+200 m ore 0,45 al Monte Cullar – facoltativo)

 \Downarrow 1100 m ore 2,00 (+200 m ore 0,30 dal Monte Cullar)

totale ore 5,45 (7,00 con salita al Monte Cullar)

Coordinatori: Luis Valerio cell. 3887283007

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli **Orario:** giovedì 20:45-22:30

tel. 3887283007 posta: caisandaniele@yahoo.it web: www.caisandaniele.it (seguici anche su facebook)

Descrizione sommaria del percorso:

Il punto di partenza di questa escursione è la val Aupa. Arrivando da Moggio si parcheggia nello spiazzo a dx della strada poco dopo aver visto il cartello del CAI 435a. Il sentiero sale ripido nella faggeta fino a raggiungere dapprima il borgo abbandonato Gran Cuel, successivamente una pista forestale che si segue sulla sx per 800 m. sino ad una curva con ottimo panorama sulla Grauzaria. Rientrati nel bosco, ometto e cartello CAI appoggiato su una ceppaia, si prosegue verso cas. Lius oltre la quale si riattraversa sulla sx la pista forestale per proseguire su sentiero sempre nel bosco e percorrere un lungo traverso sotto un costone roccioso, aggirato il quale si sale al pianoro della cas. Palis di Lius. Si continua poi a salire ormai in un ambiente piu' aperto, ed attraversato un breve tratto franato con attenzione, poco prima di un'ampia insellatura, prenderemo un sentiero che si stacca sulla dx per raggiungere in pochi minuti la panoramica cima del Palon di Lius. Il panorama spazia a 360 gradi dalle montagne della Val Alba alla Val Aupa al gruppo Sernio Grauzaria, dal m. Cullar al Zermula, Salinchiet, Creta D'Aip, Creta di Rio secco, M. Cavallo di Pontebba, Malvuerich ecc. Ritornati sui nostri passi e raggiunta la forcella scenderemo per circa 100 m. alla cas. Turrier per la sosta pranzo. A questo punto chi fosse interessato ed avesse ancora energia da spendere segue il sent. CAI 435 per forc. Griffon fino ad incontrare sulla sx dei segnavia bianco/gialli che per un sentiero accidentato e non sempre visibile porta in cima al m. Cullar ricco di fortificazioni della Prima guerra Mondiale.

Il ritorno avviene sullo stesso itinerario.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori